

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CAMPI BISENZIO

Via Saffi, 3/D

50013 Campi Bisenzio

Codice fiscale 01018990489

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2023

Relazione dell'Organo di Controllo sul Bilancio Consuntivo chiuso il 31.12.2024

All'Assemblea dei Confratelli della Venerabile Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio

Premessa

Cari Confratelli,

l'Organo di Controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 30 del D.Lgs. 117 del 03 luglio 2017, sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 del c.c. e dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio, costituito dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal rendiconto gestionale (conto economico) per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione (nota integrativa) nonché dal bilancio sociale.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3,

del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Siamo indipendenti rispetto alla Confraternita in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio al 31 dicembre 2024 e del risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza del bilancio sociale con le finalità dell'Ente

Abbiamo verificato il contenuto del bilancio sociale e in particolare la coerenza con le finalità che ispirano la Confraternita. Riteniamo che la gestione dell'Ente sia stata correttamente ispirata a tali valori.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 c.c. e dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 31.669. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 co. 6 e 7 del D.Lgs. 117/2017

Conoscenza dell'Ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che l'Organo di Controllo dichiara di avere in merito all'Ente e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Ente, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività svolta dall'Ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dallo Statuto;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2024) e quello precedente (2023). È inoltre possibile rilevare come l'Ente abbia operato nel 2024 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 29 D.Lgs. 117/2017

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dall'Organo di controllo hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento

di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle adunanze del Magistrato ed effettuato n. 4 verifiche periodiche e 1 verifica straordinaria di bilancio. Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Abbiamo incontrato i sindaci delle Società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Ente e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori.

Abbiamo acquisito informazioni sugli effetti dei conflitti in Ucraina e Striscia di Gaza e abbiamo rilevato che l'attività della Confraternita non viene influenzata da tali eventi. Abbiamo altresì rilevato il possibile impatto sulla continuità associativa e non abbiamo osservazioni da fare al riguardo.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli organi delegati con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri dell'Organo di Controllo presso la sede dell'Ente e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del Magistrato: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma. In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, l'Organo di Controllo può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/2017;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale indicate nella sezione I del bilancio sociale;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, si segnala che non sono previsti emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- nella relazione di missione sono stati indicati i contributi percepiti come previsto dalla Legge 124/2017.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di Controllo ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto nella redazione dei documenti di bilancio delle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" con i necessari adattamenti dovuti alla specifica realtà dell'Ente. Gli schemi presentano continuità rispetto a quelli degli esercizi precedenti.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dal Magistrato e risulta costituito dalla situazione patrimoniale, dal rendiconto gestionale (conto economico), dalla relazione di missione (nota integrativa) e dal bilancio sociale.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei Revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla linee guida per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione del bilancio sociale e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non esistono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. l'Organo di Controllo ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non esistono strumenti finanziari derivati né immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 31.669.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Campi Bisenzio, 28 maggio 2025.

l'Organo di Controllo

Alessandro Massai (Presidente) - FIRMATO

Vinicio Vannucchi (Sindaco effettivo) - FIRMATO

Sara Falciai (Sindaco effettivo) - FIRMATO

Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio

Relazione di Missione del Bilancio al 31.12.2024

PREMESSA

Signori Associati,

la presente Relazione di Missione è parte integrante del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e costituisce con i prospetti di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Gestionale un unico inscindibile documento.

La Relazione di Missione ha infatti la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti nei prospetti quantitativi del Bilancio (Stato Patrimoniale e Relazione di Gestione), in modo da fornire le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e della gestione economica della Confraternita.

Il presente Bilancio è redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs n°117/2017, nonché alle disposizioni del Decreto del 05.03.2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed al Principio Contabile ETS OIC 35, emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Poiché la Confraternita ha conseguito ricavi, proventi e rendite non inferiori ad euro 220.000, è stata adottata la "Modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" introdotta dal Decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che dispone che il bilancio di esercizio degli enti del Terzo settore con proventi o entrate non inferiori ad euro 220.000, si compone di:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Gestionale
- Relazione di Missione

utilizzando il "principio di competenza".

Si segnala che dall'esercizio 2025 i suddetti limiti sono stati portati ad euro 300.000.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione nonché del suo risultato economico di esercizio, così come richiesto dall'art. 2423 del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale tiene in considerazione le peculiarità che contraddistinguono il patrimonio di una Associazione, mentre il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nell'adempimento della missione istituzionale.

Si è necessariamente tenuto anche conto delle peculiarità, legate alla propria Storia, della Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio, delle sue Finalità Istituzionali e della sua Missione.

Il bilancio è stato sottoposto al controllo dell'Organo di controllo così come previsto dallo Statuto dell'Associazione che è stato adeguato a quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 in data 30.10.2020.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2024 l'attività si è svolta regolarmente, con la sola eccezione delle conseguenze dell'evento alluvionale del 02.11.2023 che ha interessato vari Comuni della Toscana e, in particolare, il Comune di Campi Bisenzio. La nostra Confraternita è stata coinvolta direttamente sia a livello operativo, con l'immediato intervento dell'Unità di Protezione Civile, sia per i danneggiamenti subiti a causa dell'alluvione a mezzi ed attrezzature.

1) INFORMAZIONI GENERALI, STORIA, SCOPI E FINALITÀ DELLA CONFRATERNITA

La Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio si è costituita nel 1546 e da allora opera sul territorio, svolgendo attività caritatevole secondo i dettami propri del movimento delle Misericordie, nato dalla Compagnia di S. Maria, al quale appartiene.

La Confraternita ha sede in Campi Bisenzio, Via Montalvo, n°8.

A seguito della Riforma del Terzo Settore, determinata dall'emanazione del D.Lgs. 117/2017, la Misericordia, già Organizzazione di Volontariato (O.D.V.) iscritta nel Registro Regionale del Volontariato, nel corso del 2022, a seguito di procedura automatica di trasmigrazione, è stata iscritta al neo costituito R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazione del Terzo Settore), Sezione a) Organizzazioni di Volontariato con denominazione **CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CAMPI BIENZIO**, al repertorio n°76645 del R.U.N.T.S in data 07.11.2022.

La finalità ultima delle Misericordie consiste nel "promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe, impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo processo di crescita civile dell'Ente a misura d'uomo".

Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio ha le seguenti finalità:

"Scopo della Confraternita è l'esercizio volontario, per amore di Dio e del prossimo, delle opere di misericordia corporali e spirituali. Promuove ed esercita tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e se ne rende partecipe attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito della crescita civile della società a misura d'uomo, In particolare la Confraternita tende a promuovere e realizzare:

- a) l'elevazione spirituale mediante pratiche di pietà, di carità, di mutuo aiuto e di pratica del culto affinché venga favorita la "Civiltà dell'amore";
- b) il soccorso e il trasporto dei feriti, degli infermi e degli handicappati;
- c) il trasporto, la sepoltura e l'eventuale cremazione dei defunti nel cimitero della Confraternita o in altri cimiteri secondo richiesta;
- d) il suffragio religioso dei fratelli e delle sorelle defunti;
- e) l'assistenza ai malati, agli anziani ed ai bisognosi in genere nei luoghi di cura e ricovero e a domicilio, anche realizzando idonee strutture di accoglienza, di diagnosi, di cura e di prevenzione;
- f) la donazione del sangue umano;

- g) la donazione di organi;
- h) l'attività nei diversi settori della protezione civile e ambientale;
- i) iniziative di formazione, informazione, cultura, ricreazione, istruzione, sport;
- j) la protezione dell'infanzia abbandonata;
- k) l'erogazione di sussidi ed elargizioni a persone colpite da indigenza ed infermità;
- l) la tutela, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio artistico;
- m) l'alloggio sociale;
- n) l'agricoltura sociale;
- o) la cessione gratuita di alimenti o prodotti a sostegno di famiglie e persone svantaggiate;
- p) la pubblicazione e divulgazione di bollettini di informazione e promozione delle attività istituzionali.

La Confraternita, al fine di poter raggiungere i propri scopi istituzionali, può inoltre promuovere, nell'ambito delle opere di cui sopra, tutte le attività di utilità sociale che, sulla base della evoluzione scientifica, sociale e legislativa, in maniera diretta o indiretta, rechino vantaggio alla collettività, nel rispetto della tradizione quale fonte della concezione cristiana della vita. La Confraternita può compiere anche attività diverse a quelle di interesse generale a condizione che queste siano secondarie e strumentali rispetto a quest'ultime tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, e siano svolte secondo i criteri e nei limiti di volta in volta stabiliti a livello normativo e regolamentare. Tali attività saranno stabilite dal Magistrato. Tra le quali il trasporto, la sepoltura e l'eventuale cremazione dei defunti nel cimitero della Confraternita o in altri cimiteri secondo richiesta o ogni altra attività diversa e stabilita dal Magistrato.

Ai fini tributari, la Confraternita segue la disciplina fiscale pre-esistente all'entrata in vigore del D.Lgs n. 117 del 2017 (non ancora a pieno regime per quanto riguarda parte delle disposizioni fiscali) e, nello specifico, quanto disposto in seno alla L.266 del 1991. A questo fine, si osserva altresì che il D.Lgs n. 460 del 1997 recita che "sono in ogni caso considerati ONLUS, nel rispetto della loro struttura e delle loro finalità, gli organismi di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritti nei registri istituiti dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano" (comma 8). Ancora, il dl 185 del 2008 prevede che le Organizzazioni di Volontariato iscritte nei Registri regionali del Volontariato sono ONLUS di diritto purché non svolgano attività commerciali extra quelle marginali del D.M. 1995.

A partire dall'esercizio 2022, la Misericordia è divenuta, a livello tributario, un ETS non commerciale, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs n. 117 del 2017. E' previsto che le disposizioni tributarie sancite dal D.Lgs 117/2017 entreranno totalmente a regime dall'esercizio successivo all'attivazione del R.U.N.T.S., previa autorizzazione della Commissione Europea, pertanto, salvo proroghe, a decorrere dal 01.01.2026.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Misericordia si compone di n° 6.314 iscritti al 31.12.2024. Questi si suddividono nelle seguenti categorie:

- **CAPI DI GUARDIA, n. 11:** sono Fratelli e Sorelle Effettivi esperti che abbiano prestato servizio ininterrottamente per almeno cinque anni e si siano distinti per assiduità, capacità e conoscenza del corpo sociale.
- **ASPIRANTI E ASPIRANTI NOVIZI, n. 111 (di cui n.16 Aspiranti e n.95 Aspiranti Novizi):** sono coloro che intendono entrare a far parte della categoria dei Fratelli e Sorelle Effettivi. L'aspirantato ha la durata di 15 mesi (12 attraverso la categoria degli Aspiranti e 3 attraverso la categoria degli Aspiranti Novizi) di ininterrotto e lodevole servizio al termine del quale, in presenza della maggiore età e su proposta del Collegio dei Capi di Guardia, con deliberazione del Magistrato, passano alla categoria dei Fratelli e Sorelle Effettivi.
- **EFFETTIVI, n. 279:** Sono effettivi coloro che, compiuto il periodo di aspirantato, accettano l'obbligo del servizio nelle opere di carità, che costituiscono il motivo ispiratore della Confraternita, diventando il corpo funzionale della Confraternita
- **BENEMERITI, n. 29:** il titolo di Fratelli e Sorelle benemeriti spetta a coloro che dopo aver svolto lodevole servizio nel limite temporale previsto dal Regolamento ovvero, a loro richiesta e su disposizione motivata del Magistrato, vengono esentati da qualunque obbligo di servizio attivo in conformità del Regolamento.
- **ORDINARI, n. 5.884:** I confratelli Ordinari sono quegli iscritti che sostengono moralmente e materialmente la Confraternita senza obbligo di servizio e si impegnano alle contribuzioni che saranno stabilite dal Magistrato per tale categoria.

Gli iscritti, di qualunque categoria, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'assemblea con diritto di voto attivo trascorsi tre mesi dalla data di ammissione alla Confraternita.

Gli iscritti aspiranti ed effettivi, in quanto anche volontari, sono conseguentemente iscritti nell'apposito registro.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a tre criteri generali. Il primo, nella prospettiva di continuazione dell'attività istituzionale, è quello della prudenza. Il secondo è il principio della competenza, in base al quale l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti). Il terzo è il principio di chiarezza, poiché le poste di bilancio, anche se esposte in sintesi in prospetto, sono state poi disaggregate ed indicate più analiticamente in Relazione di Missione e negli allegati, fornendo, quando necessario, informazioni sulla natura delle stesse.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tenuto conto anche di quanto previsto dall'OIC 34.

Nel caso di elementi che potrebbero ricadere sotto più del prospetto di Stato Patrimoniale, viene data informativa dell'appartenenza dell'elemento a più voci, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio.

Sono state inserite alcune nuove voci in bilancio in ordine a quanto previsto dall'OIC 35, punto 18. In particolare, sono state inserite le seguenti voci nel Rendiconto di Gestione, sezione A, costi e oneri:

9) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali;

10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali.

L'implementazione si è resa necessaria per fornire evidenza contabile alle risultanze dell'applicazione di quanto disposto dall'art.84, comma 2 D.Lgs 112/2017.

Nella Relazione di Missione è fornita informativa circa i criteri generali di cui all'art.2423 e 2423 bis del Codice Civile, così come opportunamente adeguati alla realtà degli ETS.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni ministeriali e dei principi contabili OIC.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. In generale, i criteri di valutazione non vengono modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nel corso del tempo. Si segnala che nel bilancio 2023 si è proceduto all'applicazione di una nuova tecnica di contabilizzazione per i ricavi derivanti dalla cessione di concessioni cimiteriali e di lampade votive. Tale modifica è stata trattata, a suo tempo, in bilancio come un cambiamento di principio contabile ai sensi dell'OIC 29.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Se la redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime le stesse hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Rendiconto gestionale dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Il presente bilancio è esposto in unità di euro.

In Relazione di Missione si è fornita quindi una più analitica rappresentazione delle poste patrimoniali, mentre i valori del Rendiconto Gestionale sono stati esposti in riferimento ad ogni settore di attività dell'Ente.

In un ulteriore documento dell'Associazione, denominato "Bilancio Sociale", vengono fornite informazioni circa la dimensione sociale e indicazioni su attività e progetti specifici dell'organizzazione.

APPLICAZIONE DELL'OIC 34 RICAVI

Occorre preliminarmente ricordare, come, fra l'altro, già indicato, che per la redazione del bilancio di esercizio degli ETS si applicano i principi fondamentali enunciati nell'art.2423 C.C., i principi generali di redazione dell'art. 2423 bis C.C., i principi contabili OIC. In particolare, i principi contabili sono regole tecniche contabili di interpretazione ed integrazione della legge emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nello specifico, l'OIC 35 Principio contabile ETS è applicato dagli enti del Terzo Settore, ma, per determinate fattispecie, viene richiesta l'adozione di quanto previsto dai "principi contabili nazionali societari".

Una delle finalità istituzionali della nostra Confraternita è la gestione del proprio cimitero per favorire il ricordo e l'onoranza dei defunti in conformità alla fede cristiana e per consentire la preghiera ed il suffragio.

L'esercizio dell'attività cimiteriale ed il conseguente rilascio delle concessioni per loculi e la gestione delle lampade votive non è stata inclusa dell'art. 5 del D.Lgs 117/2017, Codice del Terzo Settore, che individua le attività di "interesse generale", e pertanto viene ad essere trattata nel successivo art. 6 che, invece, inquadra tutte le restanti attività che quindi vengono qualificate come commerciali che, fiscalmente, saranno trattate in quanto tali a decorrere della completa applicazione della normativa tributaria prevista per gli E.T.S..

La cessione delle concessioni cimiteriali a fronte di un corrispettivo individua una operazione di natura sinallagmatica e, per quanto tale, non regolamentata, da un punto di vista contabile, dall'OIC 35 Principio contabile ETS, ma dall'OIC 34 Ricavi, introdotto nel 2023 e la cui adozione, qualora ne ricorrano i presupposti, è divenuta obbligatoria a decorrere dal 01.01.2024.

Fino all'anno 2022, la Confraternita ha contabilizzato il valore delle concessioni rilasciate come risconto, procedendo ad imputare sistematicamente i ricavi in quote costanti annuali in ragione della durata della concessione medesima, con decorrenza dal momento di occupazione del loculo.

Alla luce del nuovo OIC 34 Ricavi risulterebbe non appropriato considerare il corrispettivo derivante dalla cessione delle concessioni cimiteriali come un ricavo che matura nel tempo, ma, invero, come un provento da imputarsi totalmente all'esercizio nel quale la concessione è rilasciata.

Fermo restando che l'adozione dell'OIC 34 era obbligatoria a decorrere dal 01.01.2024, per fornire una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni dell'ente, si è ritenuto opportuno modificare il principio contabile concernente l'imputazione dei ricavi delle concessioni cimiteriali e delle lampade votive, fin dall'esercizio 2023 quindi in anticipo, rispetto al dettato della legge, con imputazione totale del corrispettivo nell'anno in cui la transazione è stata effettuata, a decorrere appunto dal 01.01.2023. La contabilizzazione dei ricavi delle concessioni cimiteriali e delle lampade votive non trova, infatti, specifici riferimenti nell'attuale sistema dei principi contabili nazionale e le pertinenti disposizioni contenute dell'OIC 34 risultano già adesso applicabili.

Da ciò è conseguito che, per procedere contabilmente alla modifica di principio contabile, come sopra esposto, i risconti pluriennali relativi alle pregresse cessioni di concessioni ed i debiti per concessioni di loculi in vita, rappresentanti ricavi già conseguiti, sono stati integralmente imputati, in data 01.01.2023, al Fondo Reinvestimento Patrimoniale, collocato alla voce A) Patrimonio Netto, sottovoce III patrimonio libero, 1) riserve di utili o avanzi di gestione.

Contestualmente i corrispettivi derivanti dalle cessioni di concessioni effettuate nel 2023 sono stati, già da quell'esercizio, integralmente imputati nel Rendiconto Gestionale, Sezione B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse, punto 1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori.

Poiché effettuata nel 2023, e pertanto non obbligatoria per legge in tale anno, la modifica in applicazione dell'OIC 34 si è configurata come un "cambiamento volontario di principi contabili", nell'ambito di una "politica contabile" propria dell'ente, atta a fornire una migliore rappresentazione della gestione. Il cambiamento anticipato del principio contabile ha determinato, come conseguenza, e sempre in riferimento all'esercizio 2023, anche la necessaria applicazione dell'OIC 29 "Cambiamenti ai principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per le voci dello stato patrimoniale sono stati i seguenti:

➤ QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Rappresentano gli importi esigibili da parte dell'Ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori.

➤ **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso dell'organo di controllo laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono nei casi concessi i costi di addestramento e di qualificazione del personale, se presenti, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. I beni immateriali, costituiti da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni e licenze, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento, se presenti, sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni;
- i costi di sviluppo, se presenti, sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni;
- i beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi), se presenti, sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

Le Altre immobilizzazioni, in cui rientrano le migliorie su beni di terzi, sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione o concessione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'ente. Questa voce ricomprende anche le manutenzioni straordinarie su beni di terzi in concessione. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Relativamente alla Sezione di Sant'Angelo, in data 5 ottobre 2004 è stato stipulato, con la Parrocchia, un contratto di comodato per l'utilizzo di due locali da adibire alla sezione la cui durata è stata stabilita in 15 anni. In questo caso, essendo il bene di proprietà di terzi, i costi sostenuti nei vari esercizi, per migliorie e spese incrementative, sono stati ammortizzati con riferimento all'anno di scadenza del comodato ed in funzione all'anno di formazione del costo. Il cespite risultava completamente ammortizzato, con valore contabile residuo pari a zero, trattandosi di immobilizzazione immateriale, è stato completamente stornato.

➤ **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo

effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a Rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, c.c., e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento. Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulti pari o superiore al valore netto contabile.

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Per le immobilizzazioni frutto di donazioni, sono state imputate le quote di ammortamento, poiché al momento della loro immissione è stata calcolata una sopravvenienza attiva

Considerata la loro limitata vita utile, i cespiti di valore unitario inferiore ad euro 516,46, sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

Le aliquote applicate e la relativa vita utile dei singoli cespiti sono evidenziate come segue:

CESPITE	CATEGORIA	ALIQUOTA	VITA UTILE
Terreni		0%	indefinita
Costruzione cimiteriale		3%	33 anni
Mobili e arredi		10%	10anni
Attrezzatura varia		12.50	8 anni
Macchine ufficio elettroniche		20%	5 anni
Macchine ufficio ordinarie		12%	8 anni
Automezzi		25%	4 anni
Ambulanze		12,5%	8 anni

Macchinari specifici	12.50%	8 anni
Beni di valore inferiore ad E.516,46	100%	1 anno

Si specifica inoltre quanto segue:

- Per tutte le immobilizzazioni materiali la percentuale di ammortamento applicata viene ridotta del 50% nell'anno di entrata in funzione del singolo cespite, in ragione di una minore utilizzazione dello stesso.
- Per quanto riguarda i fabbricati, poiché, sono integralmente collocati nella sfera patrimoniale dell'ente ed il loro valore corrente e residuo risultano superiori al valore contabile, sono correttamente mantenuti, in modo da mantenere la loro durata fisica ed economica, in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 16, punto 59: *"I fabbricati che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari, effettuato da parte della società in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti, non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile; se sono ammortizzati, il loro piano di ammortamento risponde alle medesime caratteristiche delle altre immobilizzazioni materiali"*, il relativo ammortamento risulta sospeso anche nel 2024. Le sopradette considerazioni sono valide per tutti fabbricati di proprietà della Confraternita con esclusione della costruzione cimiteriale, in ordine alla quale, la continua necessità di onerosi interventi manutentivi di carattere straordinario, hanno reso necessaria dal 2024 l'applicazione del metodo contabile di ammortamento con il quale il costo pluriennale viene ripartito fra gli esercizi di vita utile del bene.

Gli interventi di manutenzione di carattere straordinario che determinino un aumento della vita fisica ed economica del bene sono oggetto di capitalizzazione.

➤ **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente per effetto della volontà del Magistrato e dell'effettiva capacità dell'ente di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

➤ **PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto che corrisponde al loro valore nominale.

Nei casi in cui l'ente sia obbligato a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

➤ **TITOLI**

I titoli posseduti sono iscritti inizialmente al costo di acquisto. Alla fine di ogni esercizio è rilevata la consistenza e per quei titoli che hanno subito una svalutazione si procede a rilevarne l'ammontare in un apposito fondo svalutazione titoli o una perdita su titoli, altrimenti è rilevato un utile su titoli.

➤ **RIMANENZE**

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi. Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo di acquisto.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino. Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato. Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

➤ **CREDITI**

I crediti iscritti in bilancio sono stati valutati al valore di presunto realizzo che corrisponde al loro valore nominale. Per quanto riguarda i crediti verso clienti, si è provveduto a creare un fondo rischi su crediti.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'ente.

Non si applica il criterio del costo ammortizzato. All'interno dei crediti dell'attivo circolante sono inseriti i crediti per 5 per mille, intesi come l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Rendiconto gestionale come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria

➤ **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

I fondi liquidi, costituiti dalla cassa contanti, cassa assegni e dal saldo attivo dei conti correnti bancari, sono riportati per il loro valore numerario. Non si detengono disponibilità in valuta estera.

➤ **RATEI E RISCOINTI**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel concorso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le conseguenti rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

➤ **PATRIMONIO NETTO**

Le operazioni tra l'ente e gli associati possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. L'ente iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti dell'ente mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Il patrimonio netto si compone di:

- Fondo di dotazione dell'ente, fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato, patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero, patrimonio costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio, eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio contabilizzati come tali secondo il principio della competenza economica.

➤ **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci del Rendiconto gestionale delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate al Rendiconto gestionale in coerenza con l'accantonamento originario. Per quanto riguarda i Fondi per Rischi,

qualora i sovrastanti eventi rischiosi, che ne avevano determinato la loro costituzione e integrazione, venissero meno, si dovrà procedere alla chiusura del relativo fondo con rilevazione di una sopravvenienza attiva.

➤ **FONDO TFR**

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

➤ **DEBITI**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione dell'ente al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti contratti a fronte di erogazioni liberali sono quei debiti che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Non viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

I debiti sono iscritti per il loro ammontare, corrispondente al loro valore nominale, risultante dalle schede contabili e dettagliato per le varie categorie di impegni dell'Associazione.

➤ **COSTI E ONERI / RICAVI, RENDITE E PROVENTI**

I proventi sono componenti positivi dell'esercizio rilevati in conformità alle previsioni ministeriali e dei pertinenti principi contabili.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Relazione di missione.

I costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

I proventi da contratti con enti pubblici sono proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, in cui sia previsto un corrispettivo a fronte di un servizio reso/di un bene fornito.

I contributi da enti pubblici sono proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità.

I proventi del 5 per mille sono proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Le erogazioni liberali sono atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

a) l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;

b) lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

In questo contesto, le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali condizionate sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi – componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i..

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali – componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i.. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale. I proventi e i ricavi, gli oneri e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della Delibera assunta dall'assemblea dei soci dell'ente partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte dell'ente. Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Come previsto dalla normativa vigente, le voci del Rendiconto Gestionale risultanti dalla contabilità generale, sono state riclassificate con riferimento ai seguenti settori di attività della Confraternita nel 2024:

per costi ed oneri

- COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE
- COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE
- COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

- COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI
- COSTI ED ONERI DI SUPPORTO GENERALE
- IMPOSTE E TASSE

Per ricavi, proventi e rendite

- * RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE
- * RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE
- * RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI
- * RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI
- * PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

➤ **IMPOSTE E TASSE**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle eventuali ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono esposti al loro valore nominale. Le imposte sul reddito differite e anticipate, se presenti, sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a Rendiconto gestionale, ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Si segnala che, a seguito dell'emendamento apportato all'art.84 del D.Lgs 117/2017 dalla L.04.08.1922 n.122, pubblicato in G.U. n.193 del 19.08.1922, la Confraternita in ordine ai proventi derivanti da canoni per affitti attivi, risulta esente da IRES per l'anno 2024. Infatti l'art. 84, comma 2 è stato modificato come segue:

"I redditi degli immobili, destinati in via esclusiva allo svolgimento di attività non commerciale da parte delle organizzazioni di volontariato, sono esenti dall'imposta sul reddito delle società".

Pertanto, in applicazione della nuova formulazione della norma, considerato che tutti i redditi derivanti dalla locazione degli immobili sono destinati per volontà dell'organo amministrativo allo svolgimento di attività di interesse generale, si proceduto ad adottare il regime di esenzione IRES. Di seguito sono esposte le modalità contabili di calcolo dell'agevolazione.

Relativamente all'Irap, a cui la Confraternita è invece soggetta, è stata applicata l'aliquota ridotta del 2,98%, stabilita dalla normativa regionale per le Organizzazioni di Volontariato. La base imponibile per la determinazione dell'imposta è costituita dall'ammontare delle retribuzioni al personale dipendente, dai compensi corrisposti per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa e per attività di lavoro autonomo occasionale.

Per quanto riguarda l'Imposta Municipale Unica (I.M.U.) la Confraternita ne è assoggettata relativamente ai fabbricati totalmente o parzialmente non utilizzati per l'attività istituzionale.

Non sono previsti vantaggi nel campo IVA, dal momento che l'Associazione sopporta l'imposta come consumatore finale.

In ultimo, in base a quanto disposto dalla L. 11 agosto 1991, n°266, la Confraternita, in quanto, attualmente, Organizzazione di Volontariato (O.d.V.), iscritta al R.U.N.T.S., e anche in base a quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017, è esente da imposta di bollo e di registro su tutti gli atti connessi all'esercizio della propria attività istituzionale.

➤ **FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le risultanze del bilancio 2024 sono state comparate con i dati relativi all'esercizio 2023, riportando le variazioni fra i due esercizi.

Relativamente alle singole voci di bilancio, quando ritenuto necessario, si è provveduto ad aggiungere alcune note esplicative, ai fini di una maggiore comprensione dei dati esposti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Si compongono come segue:

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1) Altre

	ALTRE
<i>Valore inizio esercizio</i>	
Costo storico	70.923,12

Ammortamenti (f.do ammortamento)	-70.923,12
Valore di bilancio di inizio esercizio	0
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Incrementi per acquisizioni	
Altre variazioni	-70.923,12
Decrementi per alienazioni e dismissioni	70.923,12
Ammortamento dell'esercizio	
Totale variazioni	0
<i>Valore di fine esercizio</i>	
Costo storico	
Ammortamenti (f.do ammortamento)	
Valore di bilancio di fine esercizio	0

Consistono in oneri pluriennali effettuati su immobili di terzi concessi in comodato gratuito e completamente ammortizzati. Pertanto nel 2024 si è proceduto allo storno contabile della posta.

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
<i>Valore inizio esercizio</i>	
Costo storico	22.845.346
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-3.036.637
Valore di bilancio di inizio esercizio	19.808.709
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Incrementi per acquisizioni	294.352

Altre variazioni	
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-17.119
Variazioni f.di amm.to beni dismessi	
Ammortamento dell'esercizio	-187.399
Totale variazioni	89.834
<i>Valore di fine esercizio</i>	
Costo storico	23.003.550
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-3.105.007
Valore di bilancio di fine esercizio	19.898.543

Che si compongono come segue:

1) Terreni e Fabbricati

	TERRENI E FABBRICATI
<u>Valore inizio esercizio</u>	
Costo storico	20.959.890
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-1.268.962
Valore di bilancio di inizio esercizio	19.690.927
<u>Variazioni nell'esercizio</u>	
Incrementi per acquisizioni	132.375
Altre variazioni	
Decrementi per alienazioni e dismissioni	
Ammortamento dell'esercizio	-94.821
Totale variazioni	37.554
<i>Valore di fine esercizio</i>	
Costo storico	21.092.265
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-1.363.783
Valore di bilancio di fine esercizio	19.728.482

Si segnala che nel corso del 2024 sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria relativamente alla costruzione cimiteriale per un importo pari ad euro 55.942=, interventi sulla costruzione cimiteriale per euro 33.468= ed interventi sul fabbricato di Via Saffi per euro 42.965=. Le quote di ammortamento per euro 94.821= sono state imputate alla costruzione cimiteriale ed alle manutenzioni straordinarie del cimitero.

2) Impianti e Macchinari

	IMPIANTI E MACCHINARI
<i>Valore inizio esercizio</i>	
Costo storico	19.391
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-19.148
Valore di bilancio di inizio esercizio	243
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Incrementi per acquisizioni	
Altre variazioni	
Decrementi per alienazioni e dismissioni	
Ammortamento dell'esercizio	-243
Totale variazioni	-243
<i>Valore di fine esercizio</i>	
Costo storico	19.391
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-19.391
Valore di bilancio di fine esercizio	0

3) Attrezzature

	ATTREZZATURE
<i>Valore inizio esercizio</i>	
Costo storico	364.001
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-329.281

Valore di bilancio di inizio esercizio	34.720
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Incrementi per acquisizioni	18.800
Altre variazioni	
Decrementi per alienazioni e dismissioni	
Variazioni f.di amm.to beni dismessi	
Ammortamento dell'esercizio	-12.837
Totale variazioni	-5.963
<i>Valore di fine esercizio</i>	
Costo storico	382.801
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-342.118
Valore di bilancio di fine esercizio	40.683

Nel corso del 2024 sono state altresì acquistate attrezzature per euro 18.800=.

4) Altri beni

	ALTRI BENI
<i>Valore inizio esercizio</i>	
Costo storico	1.502.064
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-1.419.245
Valore di bilancio di inizio esercizio	82.819
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Incrementi per acquisizioni	143.177
Altre variazioni	
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-17.119
Ammortamento dell'esercizio	-79.498
Totale variazioni	46.560
<i>Valore di fine esercizio</i>	
Costo storico	1.528.485

Ammortamenti (f.do ammortamento)	-1.399.106
Valore di bilancio di fine esercizio	129.379

Nel corso del 2024 sono stati acquisiti cespiti compresi nella categoria "altri beni" per euro 143.177= e sono stati alienati per euro 17.199= (valore residuo), generando plusvalenze per euro 2.900=.

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
<i>Valore inizio esercizio</i>	
Costo storico	170.972
Ammortamenti (f.do ammortamento)	0
Valore di bilancio di inizio esercizio	170.972
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Incrementi per acquisizioni	
Altre variazioni	
Decrementi per alienazioni e dismissioni	
Ammortamento dell'esercizio	
Totale variazioni	
<i>Valore di fine esercizio</i>	
Costo storico	170.972
Ammortamenti (f.do ammortamento)	
Valore di bilancio di fine esercizio	170.972

Si compongono come segue:

1) Partecipazioni in:

a) Imprese Controllate

Mille Servizi Srl	119.946
Ambulatori della Misericordia Srl – Impresa Sociale	50.000

c) Altre Imprese

Chianti Banca S.Coop

1.026

5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Non risultano costi di impianto ed ampliamento, né costi di sviluppo.

6) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, NONCHE' DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE

Di seguito viene esposto l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, nonché dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

CREDITI

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI	2023	2024
Immobilizzazioni Finanziarie		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti del terzo settore		
d) Verso altri		
TOTALE	0	0
Attivo Circolante		
1) Verso utenti e clienti		
2) Verso associati e fondatori		
3) Verso enti pubblici		
4) Verso soggetti privati per contributi		
5) Verso enti della stessa rete associativa		

6) Verso enti del Terzo Settore		
7) Verso imprese controllate		
8) Verso imprese collegate		
9) Per crediti tributari		
10) da 5 per mille		
11) Imposte anticipate		
12) verso altri	1.500	1.000
TOTALE	1.500	1.000

Si ritiene che l'unico credito di durata residua superiore ai cinque anni siano "Depositi cauzionali Publiacqua", pari ad euro 762=, "Deposito cauzionale Consiag" per euro 127=, per "Deposito cauzionale Comune di Campi Bisenzio" per euro 111=. Comunque, di seguito si indicano i crediti esigibili entro l'esercizio successivo:

Deposito cauzionale publiacqua 762

Deposito cauzionale consiag 127

Deposito cauzionale comune di campi bisenzio 111

DEBITI

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO E SUPERIORE A CINQUE ANNI	2023	2024
Debiti		
1) Debiti verso banche	2.168.867	1.397.863
2) Debiti verso altri finanziatori		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		

6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori		
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
9) Debiti tributari		
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
12) Altri debiti	24.055	368.051
TOTALE	2.192.922	1.765.914

La durata di suddetti debiti, ed in particolare la loro esigibilità, è ripartita in bilancio come segue:

	ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO
1) Debiti v/banche		
*Banca Intesa mutuo	188.160	1.209.703
12) Altri debiti		
*Deposito cauzionale lampade votive		3.310
*Deposito cauzionale chiavi distributori bibite		400
*Deposito cauzionale vestiario		9.342
*Deposito cauzionale locazione Via Verdi		5.000
*Deposito cauzionale locazione immobile		22.500
*Deposito cauzionale a garanzia		327.500
TOTALE	188.160	1.600.255

Per quanto riguarda il mutuo passivo Banca intesa il debito residuo oltre i cinque anni risulta pari ad euro 360.877= in quota capitale.

GARANZIE REALI

Nel corso del 2011, in sede di accensione del mutuo da euro 4.200.000= con Banca Prossima (attualmente Banca Intesa Sanpaolo), e di cui si fa menzione nelle tabelle che precedono, fu

costituita ipoteca, pari ad euro 8.400.000=, sull'immobile Villa il Palagio. Tale garanzia è ad oggi vigente.

Si segnala che, nel febbraio 2022, al fine di dare corso all'ampliamento del cimitero, è stato stipulato con Chiantibanca un contratto di mutuo ipotecario per l'importo di euro 3.400.000=. A garanzia di detto finanziamento era stata costituita ipoteca sull'immobile di Via Montalvo, n°8, per un valore di euro 3.035.000= e sulla costruzione cimiteriale di proprietà della Confraternita per euro 3.765.000=, per un totale di euro 6.800.000=. Detto mutuo, per il quale era stato incamerato l'importo di euro 600.000= in preammortamento, è stato completamente rimborsato nell'esercizio 2024, come la relativa garanzia.

In ordine alla voce debiti in generale ed a quelli "di durata superiore ai cinque anni", ed a integrazione di quanto già esposto, si segnala inoltre quanto segue:

DEBITI VERSO BANCHE

- ❖ Nel 2006 l'Associazione ha contratto, con la Banca C.R. Firenze, un mutuo ipotecario della durata di 15 anni. Il capitale residuo al 31.12.2010 era pari ad euro 3.101.091=. Si segnala che in data 08.05.2006, in occasione della sottoscrizione del mutuo, fu estinto un preesistente finanziamento quindicennale erogato dalla Banca Sella per euro 1.550.000=. La quota capitale al momento dell'estinzione ammontava ad euro 1.346.431=. In data 30.05.2011, nell'ottica di una ristrutturazione finanziaria con consolidamento dei debiti verso istituti di credito, il mutuo in essere con Banca C.R. Firenze è stato estinto. E' stato quindi contratto un altro mutuo con Banca Prossima Spa per euro 4.200.000= di durata pari a 20 anni, a tasso variabile. In tale finanziamento sono confluiti, oltre al preesistente mutuo, anche debiti a breve-medio termine. La quota capitale del mutuo Banca C.R. Firenze al momento dell'estinzione ammontava ad euro 3.101.091=. Si evidenzia che, oltre al piano di ammortamento della quota capitale del mutuo Banca Prossima Spa, oggi Intesa Sanpaolo, che prevede rate trimestrali, è stato previsto un versamento aggiuntivo, ad abbattimento diretto del debito residuo, pari al 20% degli incassi relativi alle concessioni dei loculi cimiteriali, in modo da accelerare la copertura del finanziamento e, nel contempo, ottenere un risparmio in termini di interessi passivi. Al 31.12.2024 il debito residuo del mutuo era pari ad euro 1.210.863= per quota capitale, con interessi passivi di competenza per euro 89.478=.
- ❖ Nel corso del 2022, come già anticipato, fu sottoscritto con Chiantibanca un mutuo ipotecario ventennale di euro 3.400.000= destinato all'ampliamento cimiteriale. Al fine di ridurre l'incidenza degli oneri finanziari sul mutuo, fu concordata la concessione dello stesso in trance. Nel marzo 2022 è stata quindi concessa una prima trance di euro 600.000" con un preammortamento di 24 mesi, con liberazione delle rate successive a stato di avanzamento lavori. Nel corso del 2024 il mutuo è stato estinto, con interessi passivi di competenza per euro 24.027=.

DEPOSITI CAUZIONALI LAMPADE VOTIVE

Consistono nelle cauzioni un tempo versate in sede di attivazione delle lampade votive di loculi e sepolture. Si ritiene che detti debiti abbiano durata residua superiore a cinque anni. Al 31.12.2023 il debito era pari ad euro 3.310=.

DEPOSITO CAUZIONALE VESTIARIO

Consiste nel deposito cauzionale richiesto ai volontari per la consegna della divisa. Si ritiene che detti debiti abbiano durata residua superiore a cinque anni. Al 31.12.2024 il debito era pari ad euro 9.342=.

DEPOSITO CAUZIONALE LOCAZIONE IMMOBILE VIA VERDI 15-17

Consiste nel deposito per locazione relativo a contratto. Si ritiene che detto debito abbia una scadenza superiore a cinque anni. Al 31.12.2024 il debito ammontava ad euro 5.000=.

DEPOSITO CAUZIONALECHIAVI GEDAC

Consiste nel deposito cauzionale chiavi del distributore automatico. Al 31.12.2024 questo debito ammontava ad euro 400=.

DEPOSITO CAUZIONALE LOCAZIONE IMMOBILE VIA SAFFI 3/D

Consiste nel deposito per locazione relativo a contratto di locazione. Si ritiene che detto debito abbia una scadenza superiore a cinque anni. Al 31.12.2024 il debito ammontava ad euro 22.500=.

DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA

Consiste nel deposito a garanzia di ripristino per lavori effettuati su Ns immobile da parte del locatore. Si ritiene che detto debito abbia una scadenza superiore a cinque anni. Al 31.12.2024 il debito ammontava ad euro 327.500=.

7) <i>COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE</i>

RATEI E RISCONTI ATTIVI	2023	2024
1) Ratei attivi		
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	87.918	110.534
b) Esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Risconti attivi		
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	8.194	6.719
b) Esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE	96.112	117.253

I Ratei Attivi esigibili entro l'esercizio successivo

Si compongono come segue:

Rateo attivo canoni locazione	40.925
Rateo attivo locazione via Verdi	59.249
Rateo attivo competenze bancarie	6.658

Rateo attivo accoglienza Buona casa 2024	540
Rateo attivo Inail retribuzioni differite	3.162

I Risconti Attivi esigibili entro l'esercizio successivo

Si compongono come segue:

Risconto attivo assicurazioni	6.719
-------------------------------	-------

RATEI E RISCOINTI PASSIVI	2023	2024
1) Ratei passivi		
c) Esigibili entro l'esercizio successivo	42.683	35.053
d) Esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Risconti passivi		
c) Esigibili entro l'esercizio successivo	310.639	198.139
d) Esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE	353.322	233.192

Ratei passivi esigibili entro l'esercizio successivo

Si compongono come segue:

Rateo passivo inail ferie	126
Rateo passivo contributi ferie	6.168
Rateo passivo competenze banca	6.045
Rateo passivo consumo acqua	100
Retribuzioni differite	22.614

Risconti passivi esigibili entro l'esercizio successivo

Si compongono come segue:

Anticipo locazioni attive	198.139
---------------------------	---------

ALTRI FONDI	2023	2024
3) Altri		
Fondo accantonamento accertamento imposte	47.821	47.821
Fondo accantonamento arretrati ccnl	38.604	38.604
Fondo accantonamento spese Progetto "La Buona Casa"	4.895	4.895
Fondo accantonamento rischi vertenze		100.000
Fondo accantonamento manutenzione immobili		30.000
Fondo accantonamento svalutazione fallimento Braccianti		30.000
Fondo accantonamento manutenzioni straordinarie cimitero		20.000
Fondo accantonamento procedure concorsuali		159.414
TOTALE	91.320	430.734

FONDI ACCANTONAMENTO

Relativamente ai fondi rischi che trovano evidenza in bilancio si specifica quanto segue:

Fondo accantonamento accertamento imposte:

accoglieva accantonamenti relativi ad ICI per gli anni 2005, 2006.

Tale accantonamento è stato integrato nell'all'anno 2022 in conseguenza dell'applicazione dell'emendamento della L.04.08.2022 n.122 all'art.84 D.Lgs 117/2017 che prevede la totale esenzione dei redditi scaturenti da beni immobili delle O.D.V. iscritte al R.U.N.T.S., qualora i medesimi proventi siano destinati ad attività di interesse generale. Considerato che quello chiuso al 31.12.2022 risultava essere il primo anno di applicabilità dell'agevolazione, nell'assenza di circolari o interpelli specifici, prudenzialmente è stato calcolato il risparmio fiscale relativo ad IRES per il 2022, ed è stato accantonato al medesimo F.do accantonamento Accertamento Imposte, un importo di euro 43.579=.

Al 31.12.2024 la consistenza del fondo era pari ad euro 47.821=.

Fondo accantonamento arretrati C.C.N.L.:

in questo fondo sono stati operati accantonamenti relativi alla eventuale corresponsione di arretrati per bienni pregressi ai dipendenti.

Al 31.12.2023 la sua consistenza era pari ad euro 38.604=.

Fondo accantonamento spese progetto "la buona casa":

è stato stanziato nel 2015 per euro 10.000,00=. Nel corso del 2016, del 2017, del 2018, del 2019 e del 2020 è stato parzialmente utilizzato ed al 31.12.2024 ammontava ad euro 4.895=.

Fondo accantonamento rischi vertenze:

è stato stanziato nel 2024 a copertura rischi vertenze. Al 31.12.2024 risultava pari ad euro 100.000=.

Fondo rischi su crediti (non incluso nella tabella):

è stato costituito prudenzialmente a copertura di eventuali future perdite su crediti. Al 31.12.2024 ammontava ad euro 20.000=. Questa posta trova collocazione nell'Attivo Patrimoniale, C) Attivo Circolante, II Crediti, 1) Verso Utenti e Clienti, ed è posta in diminuzione dei nominali Crediti V/Clienti.

Fondo accantonamento svalutazione Fallimento Braccianti:

è stato effettuato un accantonamento pari all'ammissione al passivo del Fallimento. Al 31.12.2024 risultava pari a ad euro 159.414=.

Fondo accantonamento manutenzione immobili:

è stato effettuato un accantonamento a copertura di future spese manutentive su immobili. Al 31.12.2024 risultava pari ad euro 30.000=.

Fondo accantonamento svalutazione Fallimento Braccianti:

consiste in un accantonamento a copertura di eventuali svalutazioni degli interventi cimiteriali effettuati da Braccianti Srl prima della dichiarazione del suo fallimento. Al 31.12.2024 risultava pari ad euro 30.000=.

8) MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto al 31.12.2024, a seguito delle variazioni intervenute nell'esercizio, trovano evidenza nelle tabelle che seguono:

A PATRIMONIO NETTO

I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE

Consistenza 2023	Variazioni	Consistenza 2024
7.406.132	0	7.406.132

II PATRIMONIO VINCOLATO

2) Riserve Vincolate per Decisione degli Organi Istituzionali

Consistenza 2023	Variazioni	Consistenza 2024
0	+939.133	0
	-939.133	

In applicazione di quanto previsto dalla nuova formulazione dell'art.84, comma 2 del D.Lgs 117/2017, considerato che tutti i redditi derivanti dalla locazione degli immobili, indicati nella Sezione D, punto 3) del rendiconto gestionale e pari ad euro 939.133=, sono stati destinati, per volontà dell'organo amministrativo, allo svolgimento di attività di interesse generale, si è proceduto ad adottare il regime di esenzione IRES sui medesimi.

Pertanto, inizialmente è stato rilevato un accantonamento nel rendiconto gestionale, sezione A, oneri e costi, voce 9) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, con contropartita una apposita riserva, indicata nel passivo dello stato patrimoniale, al punto A patrimonio netto, II patrimonio netto vincolato, 2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, per euro 939.133=. Detto importo è stato poi liberato per decisione dell'organo amministrativo ed utilizzato a parziale copertura dei costi dell'attività di interesse generale, svincolando la riserva con imputazione del medesimo importo di euro 939.133= nel rendiconto gestionale, oneri e costi, punto 10) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali. Si specifica che, pertanto, nel rendiconto gestionale, fra gli oneri e costi della sezione A, risultano due poste, rispettivamente al punto 9) per euro 939.133=, ed al punto 10) per -939.133=. Algebricamente suddetti importi si annullano, ma tali poste di rendiconto sono necessarie per evidenziare la destinazione dei redditi derivanti da locazione immobili ad attività di interesse generale. Si sottolinea che il totale oneri della sezione A del rendiconto gestionale, al 31.12.2024, erano pari ad euro 1.472.184=, pertanto capienti, poiché superiori ai predetti euro 939.133= destinati ad attività di interesse generale.

Si è proceduto, quindi, ad effettuare una seconda verifica, comparando il "risultato" dell'attività di interesse generale, ammontante ad euro -725.954= (disavanzo), sterilizzato dei "proventi da quote associative e apporti dei fondatori", pari ad euro 68.630=, dei proventi per "erogazioni liberali", pari ad euro 70.478=, e dei "proventi del 5 per mille", pari ad euro 5.394=, con il risultato della sezione D "attività finanziarie e patrimoniali", pari ad euro 666.145= (avanzo). Anche in questo secondo caso è stata confermata la capienza, poiché l'avanzo della sezione D, euro 666.145=, è risultato inferiore al disavanzo sterilizzato della sezione A, pari ad euro -870.456=.

TABELLA DI RACCORDO E VERIFICA

AVANZO SEZIONE "D"	666.145	DISAVANZO SEZIONE "A"	-725.954
		<i>Sterilizzazione dei proventi</i>	
		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-68.630
		4) Erogazioni liberali	-70.478
		5) Proventi del 5 per mille	-5.394
TOTALE AVANZO SEZIONE "D"	686.240	TOTALE DISAVANZO SEZIONE "A" STERILIZZATO	-870.456

A seguito di quanto premesso, ricorrendo i presupposti stabiliti dall'art.84, comma 2 D.Lgs 117/2017, sull'importo di euro 939.133= non è stata applicata l'aliquota IRES del 24%.

III PATRIMONIO LIBERO

1) Riserve di Utili o Avanzi di Gestione

Consistenza 2023	Variazioni	Consistenza 2024
9.810.539	23.113	9.833.652

Nel corso del 2024 è stato imputato a tale voce l'avanzo di gestione 2023, pari ad euro 23.113=.

Fondo Reinvestimento Patrimoniale

9.833.652

2) Altre Riserve

Consistenza 2023	Variazioni	Consistenza 2024
1.000.000	0	1.000.000

La riserva è stata costituita nel corso del 2021 a seguito della donazione ricevuta relativa al fabbricato ubicato in Campi Bisenzio, Via Verdi, n°15-17 e rappresenta contropartita dell'imputazione del medesimo valore nell'Attivo patrimoniale, B) Immobilizzazioni, II Immobilizzazioni Materiali, 1) Terreni e Fabbricati.

Fondo Riserva immobile Via Verdi 15-17

1.000.000

IV AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO

Risultato di esercizio

Consistenza 2023	Variazioni	Consistenza 2024
23.113	8.556	31.669

Avanzo di gestione

31.669

TOTALE PATRIMONIO NETTO

Consistenza al 2023	Variazioni	Consistenza 2024
18.239.785	31.669	18.271.454

2) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA E DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non risultano impegni da parte della Confraternita in ordine a reinvestimento di fondi o contributi ricevuti per finalità specifiche, con eccezione, come anticipato, di devoluzione annua del 30% della rendita netta effettivamente percepita relativamente all'immobile di Via Verdi 15-17, ricevuto in donazione nel 2021, a favore di enti di benefici operanti sul territorio.

3) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

La Confraternita ha l'impegno di effettuare erogazioni liberali condizionate pari al 30% dei canoni di locazione effettivamente percepiti ogni anno, al netto dei costi inerenti sostenuti.

RENDICONTO RACCOLTA FONDI 2024 GIULIA ZAMPINI

ENTRATE		USCITE	
Saldo al 01.01.2024	5.433	Oneri bancari e postali	60
Raccolta fondi 2024	0	Erogazioni pro Giulia	0
Totale entrate	0	Totale uscite	325
		Fondo netto	5.373

Per quanto riguarda la "Raccolta Fondi Giulia Zampini" la Confraternita ha assunto la veste di soggetto di riferimento per i flussi in entrata ed in uscita delle offerte, finalizzate al sostenimento delle spese per le cure di Giulia. I flussi in uscita sono bonificati direttamente alle strutture sanitarie che hanno in cura Giulia, previa esibizione delle fatture. Pertanto, in bilancio, il fondo è stato inserito fra i debiti, avendone la natura.

RENDICONTO RACCOLTA FONDI 2024 PRO ALLUVIONATI

ENTRATE		USCITE	
Saldo al 01.01.2024	78.715	Oneri bancari e postali	118
Raccolta fondi 2024	617.014	Erogazioni pro alluvionati	644.665
		Acquisto materiali /apparecchi	28.121
Totale entrate	695.729	Totale uscite	644.783
		Fondo netto	50.946

A seguito dell'alluvione del 02.11.2023 che ha coinvolto pesantemente il Comune di Campi Bisenzio ed altri Comuni limitrofi, la Confraternita, insieme ad altri enti, ha indetto una raccolta

fondi da destinare al sostegno delle famiglie alluvionate ed all'acquisto di materiali ed apparecchiature per far fronte all'emergenza prodotta dal tragico evento. Ogni voce di spesa o aiuto viene comunque ad essere deciso da apposita commissione formata dal Magistrato della Misericordia e altri soggetti istituzionali. Riguardo ad un contributo erogato da Cassa Depositi e Prestiti e non perfezionato, nei primi mesi dell'esercizio corrente, lo stesso è stato oggetto di rimborso.

4) INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Nel Rendiconto Gestionale 2024 la rappresentazione degli oneri e costi e dei proventi, ricavi e rendite è stata fatta in funzione delle particolari aree di attività dell'ente classificate ai sensi del D.Lgs 117/2017 e del D.M. 20.03.2020.

La partecipazione al risultato di esercizio di ogni area di attività o settore è così sintetizzata

SETTORE ISTITUZIONALE	PROVENTI	ONERI	AVANZO/ DISAVANZO
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	746.230	1.472.184	-746.954
B) ATTIVITA' DIVERSE	576.261	506.425	69.836
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	28.301	4.130	24.171
D) ATTIVITA' FINANZIARIE PATRIMONIALI	956.708	290.563	666.145
E) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	19.138	11.177	7.961
TOTALE	2.326.638	2.284.479	42.159
IMPOSTE E TASSE		-10.490	-10.490
AVANZO DI GESTIONE			31.669

E' importante specificare che l'attività cimiteriale in genere e quella di suffragio delle sorelle e dei fratelli defunti sono fondanti dello scopo e della missione della Confraternita. Nonostante ciò, tale attività non è, per adesso, contemplata fra quelle di Interesse Generale" di cui all'art.5 del D.Lgs.117/2017. Pertanto, solo per tale motivo, gli oneri ed i proventi dell'attività cimiteriale sono inseriti, nel Rendiconto Gestionale, nella sezione "B) Attività Diverse" che dovrebbe accogliere proventi ed oneri relativi a tutte quelle attività di supporto a quelle di "Interesse Generale".

5) EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso dell'esercizio 2024, la Confraternita ha ricevuto erogazioni liberali per un valore complessivo di euro 70.478=.

Le predette erogazioni liberali sono suddivisibili come segue:

EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE		2024
Erogazioni Monetarie		
offerte diverse in contanti		4.019
offerte gruppo protezione civile in contanti		899
offerte per presidi sanitari in contanti		2.342
offerte pro sezione S.Angelo		100
offerte gruppo formazione volontari contanti		840
offerte in contanti per progetto insieme verso l'autonomia		1.800
Totale Monetarie		10.000
Erogazioni Non Monetarie		
offerte per presidi sanitari tracciate		70
offerte con bonifico/assegno/pos/boll per servizio "insieme verso l'autonomia"		1.590
offerte gruppo formazione volontari tracciate		1.505
offerte diverse a mezzo bonifico, assegno, pos, bollettino		28.500
Offerte a Misericordia per gestione alluvione con bonifico		28.813
Totale Non Monetarie		60.478
TOTALE		70.478

6) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA, NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI

VOLONTARI DI CUI ALL'ART.17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITA' IN MODO NON OCCASIONALE

Di seguito sono esposti i dati relativi al 2024 per dipendenti in forza, associati e volontari:

a) ASSOCIATI

La Confraternita al 31.12.2024 contava n° 6.314 iscritti, di cui:

- 5.884 Ordinari
- 279 Effettivi
- 16 Aspiranti
- 95 Aspiranti Novizi
- 11 Capi di Guardia
- 29 Benemeriti

I Fratelli Effettivi e gli Aspiranti svolgono il loro servizio presso:

- Sede n. 2426
- Sezione di San Piero a Ponti n. 80
- Sezione di S. Angelo n. 14

b) DIPENDENTI E COLLABORATORI

Al 31.12.2024 era in forza il seguente personale:

- dipendenti n. 14

La seguente tabella espone le categorie di appartenenza del personale in forza nel 2024

NUMERO MEDIO DIPENDENTI		2024
Impiegati		12
Operai		2
TOTALE		14

7) IMPORTO DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO, NONCHE' AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

La Confraternita è amministrata da un organo collegiale denominato Magistrato, composto da n. 10 membri e presieduto da un Provveditore.

Sono altresì organi dell'Associazione (oltre all'Assemblea dei Soci):

- Collegio dei Conservatori, composto da n°5 membri;
- Collegio dei Capi di Guardia, composto da un minimo di sette (7) a un massimo di ventuno (21) membri;
- Organo di Vigilanza, composto da n°3 membri effettivi e n°2 supplenti.

Si precisa che, in ottemperanza al dettato statutario, i componenti degli Organi della Confraternita prestano la loro opera a puro titolo di volontariato, senza percepire alcun compenso.

COMPENSI		2024
Organo Esecutivo		0
Organo di Vigilanza		0
TOTALE		0

ORGANO DI VIGILANZA

La Confraternita è sottoposta al controllo di un Organo di Vigilanza formato da n°3 componenti Revisori Legali.

Nel corso del 2024 il Collegio dei Revisori ha effettuato n°5 verifiche.

8) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.Lgs. 117/2017 E S.M.I.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Di seguito vengono indicate le società delle quali la Confraternita detiene quote di partecipazione e, successivamente, vengono sinteticamente esposti in valore i rapporti che nel 2024 hanno legato l'ente alle partecipate.

DATI RELATIVI ALLE SOCIETÀ DI CUI SI DETENGONO QUOTE

La Confraternita al 31.12.2024 deteneva quote delle seguenti società:

- a) Mille Servizi Srl
- b) Ambulatori della Misericordia Srl – Impresa Sociale – con socio unico

- a) **"Mille Servizi Srl"**, con sede legale in Campi Bisenzio, Via E. Fermi, n°77 e sede operativa in Campi Bisenzio, Via Montalvo, n°6, capitale sociale pari ad euro 120.200,00= i.v. – C.F.: 0467440488 e che ha svolto la propria attività nei presidi di:

- Via Montalvo, n°6, Campi Bisenzio
- Via A. Saffi, 3/D, Campi Bisenzio.

La Confraternita detiene quote di questa società per euro 119.945,56=, pari al 99,79% del capitale sociale.

Relativamente all'ultimo bilancio approvato, Mille Servizi Srl ha chiuso l'esercizio 2023 con un utile pari ad euro 66.385=.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2023 era strutturato come segue:

Mille Servizi Srl
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2023

CAPITALE	120.200
RISERVA LEGALE	32.583
ALTRE RISERVE	2.051.940
UTILE DI ESERCIZIO	66.385
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.271.108

b) **“Ambulatori della Misericordia Srl – Impresa Sociale – con socio unico”**, con sede legale in Campi Bisenzio, Via Montalvo, n°8, capitale sociale euro 50.000,00= i.v.- C.F.: 05908660482- e che ha svolto la propria attività nei presidi di:

- Via Montalvo, n°8, Campi Bisenzio
- Via C.A. Dalla Chiesa, Campi Bisenzio
- San Mauro a Signa, punto prelievo;
- Mezzana, punto prelievo;
- Chiesanuova, punto prelievo;
- Prato Centro, punto prelievo;
- Iolo, punto prelievo;
- Montemurlo, punto prelievo;
- Prato Via Ferrucci, punto prelievo;
- Grignano, punto di prelievo;
- Centro Zen, punto di prelievo;
- Maliseti, punto di prelievo;
- Malmantile, punto di prelievo
- Prato, Via delle Pleiadi, punto di prelievo;
- Signa, Via Gramsci, presidio di medicina dello sport;
- Campi Bisenzio, Centro medicina del benessere presso Hidron;
- Firenze, punto di prelievo Via Pratovecchio, 6.

La Confraternita detiene quote di questa società per nominali euro 50.000=, che rappresentano la totalità del capitale sociale. Ambulatori della Misericordia Srl è una “Impresa Sociale”, pertanto regolamentata dal D.Lgs.112/2017.

Relativamente all’ultimo bilancio approvato, Ambulatori della Misericordia Srl – Impresa Sociale ha chiuso l’esercizio 2023 con una perdita di euro 118.602=.

Ambulatori della Misericordia Srl – Impresa Sociale- con Socio Unico

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2023

CAPITALE	50.000
RISERVA LEGALE	10.000
RISERVA STRAORDINARIA	1.031.464
ALTRE RISERVE	184.501
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	-118.602

TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.157.372
--------------------------------	------------------

La Confraternita è socio onorario di "Fondazione **Accademia dei Perseveranti** ", dopo la trasformazione di quest'ultima da società per azioni a fondazione.

Si quantificano brevemente di seguito i rapporti intercorsi e contabilizzati nel 2024 con le società partecipate Mille Servizi Srl e Ambulatori della Misericordia Srl - Impresa Sociale, definite parti correlate, effettuate comunque a prezzi di mercato.

FORNITORE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CAMPI BISENZIO, CLIENTE MILLE SERVIZI SRL

DESCRIZIONE	IMPORTI
Canoni di locazione	100.196
Rimborso utenze e manutenzioni	27.722
TOTALE	127.918

FORNITORE MILLE SERVIZI SRL, CLIENTE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CAMPI BISENZIO

DESCRIZIONE	IMPORTI
Servizi vari	5.359
Prestazioni di medicina del lavoro	562
TOTALE	5.921

FORNITORE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CAMPI BISENZIO, CLIENTE AMBULATORI DELLA MISERICORDIA SRL – IMPRESA SOCIALE

DESCRIZIONE	IMPORTI
Rimborso utenze e manutenzioni	4.549
Canoni di locazione	611.100
TOTALE	615.649

FORNITORE AMBULATORI DELLA MISERICORDIA SRL-IMPRESA SOCIALE, CLIENTE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CAMPI BISENZIO

DESCRIZIONE	IMPORTI
Servizi ufficio tecnico	8.418
Servizi vari	38
TOTALE	8.456

9) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO, CON INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI ATTRIBUITI ALL'UTILIZZO PARZIALE O INTEGRALE DELLO STESSO, O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il Magistrato propone di destinare l'avanzo di esercizio, che ammonta ad euro 31.669=, a fondo reinvestimento patrimoniale.

10) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Analisi della posizione finanziaria e patrimoniale

Dall'analisi dei seguenti indici finanziari si denota una appropriata copertura degli investimenti effettuati dalla Confraternita:

INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

MARGINE DI STRUTTURA	Mezzi propri - attivo fisso	-1.798.060
AUTOCOPERTURA DEL CAPITALE FISSO	Mezzi propri / attivo fisso	0,91
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DI MEDIO E LUNGO PERIODO	(mezzi propri + passività consolidate) - attivo fisso	-220.306
INDICE DI COPERTURA DEL CAPITALE FISSO	(mezzi propri + passività consolidate) / attivo fisso	0,99

Gli indici della presente tabella segnalano la non completa capacità dell'ente di finanziare le proprie attività immobilizzate con capitale proprio, poiché l'indice di copertura del capitale fisso è inferiore all'unità (livello di equilibrio), ma tale capacità risulta realizzata con l'ausilio dei finanziamenti a medio e lungo termine.

Comunque le risultanze del successivo prospetto danno evidenza di un sostanziale equilibrio per quanto riguarda la struttura dei finanziamenti

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	(passività consolidate + passività correnti) / mezzi propri	0,17
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	passività di finanziamento / mezzi propri	0,13

Infatti, entrambe gli indici risultano inferiori all'unità, pertanto denotano una condizione di equilibrio finanziario, con mezzi propri sensibilmente superiori alle risorse finanziarie acquisite da terzi.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	2023	2024
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L TERMINE	1.981.803	1.209.703
Debiti finanziari a breve	187.064	188.160
Attività finanziaria a breve, crediti finanziari a breve e disponibilità	-814.261	-588.521
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A BREVE	-627.197	-400.361
TOTALE DEBITI FINANZIARI NETTI (PFN TOTALE)	1.354.606	809.342

La posizione finanziaria netta risulta sostenibile e migliorata rispetto all'esercizio 2023. L'indebitamento a breve è abbondantemente coperto dai crediti di pari durata e dalle disponibilità liquide, nonostante una riduzione delle attività finanziarie a breve. Si rileva anche una riduzione dei debiti a medio/lungo termine.

ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO – RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Come anticipato, al fine di procedere al consolidamento di parte dei debiti a breve e di ottenere, contestualmente, effetti positivi in ordine al fabbisogno finanziario dell'Ente, in data 30.05.2011 è stato sottoscritto un nuovo contratto di mutuo di durata ventennale a tasso variabile con Banca Prossima Spa per l'importo di euro 4.200.000=.

Il finanziamento verrà rimborsato con rate trimestrali, e scadrà in data 30.05.2031. Per accelerare l'ammortamento della quota capitale e ridurre l'incidenza degli oneri finanziari, è stato previsto di destinare ad ammortamento del capitale mutuato anche il 20% degli incassi relativi alla cessione delle concessioni sui loculi cimiteriali.

La ristrutturazione finanziaria ha permesso anche di consolidare parte dei debiti a breve e medio termine già in essere.

Nello specifico sono stati rimborsati i seguenti finanziamenti, con evidenziato il loro valore residuo, in termini di capitale, al momento dell'estinzione:

*mutuo ipotecario Banca C.R. Firenze euro 3.101.091=

*finanziamento Banca Intesa San Paolo euro 108.181=

*finanziamento Banca C.R. Firenze euro 600.000=

*finanziamento Banca C.R. Firenze di euro 200.000=.

Pur tenendo conto che il consolidamento del debito ha allungato i tempi di ammortamento del finanziamento, preme evidenziare i vantaggi ottenuti nel 2012, nel 2013, nel 2014, nel 2015, nel 2016, nel 2017, nel 2018, nel 2019, nel 2020, 2021, nel 2022, nel 2023 e nel 2024 rispetto al 2011, in termini di incidenza degli oneri finanziari.

Infatti, se nell'anno 2011 sono stati sostenuti oneri finanziari bancari per euro 215.581=, nel 2012 l'imputazione dei medesimi oneri è stata di euro 134.385=, nel 2013 di euro 98.936=, nel 2014 di euro 92.958=, nel 2015 di euro 76.876=, nel 2016 di euro 59.652=, nel 2017 di euro 56.077=, nel 2018 di euro 51.354=, nel 2019 di euro 44.164=, nel 2020 di euro 43.161=, nel 2021 di euro 33.493=, nel 2022 di euro 34.312= e nel 2023 di euro 94.031=, con una differenza positiva, rispetto al dato del 2011, in termini di minori costi, di euro 81.196= (nel 2012), di euro 116.645= (nel 2013), di euro 122.623= (nel 2014), di euro 138.705= (nel 2015), di euro 155.929= (nel 2016), di euro 159.504 (nel 2017), di euro 164.227= (nel 2018), di euro 171.418= (nel 2019), di euro 172.420= (nel 2020), di euro 182.088= (nel 2021), di euro 181.269= (nel 2022), di euro 126.274= (nel 2023) e di 117.986= (nel 2024). Contestualmente, nel corso del 2012, è stato effettuato un rimborso del mutuo, per quota capitale, di euro 236.344=, nel 2013 di euro 216.215=, nel 2014 di euro 243.563=, nel 2015 di euro 228.373=, nel 2016 di euro 210.184=, nel 2017 di euro 219.192=, nel 2018 di euro 193.184=, nel 2019 di

euro 198.145=, nel 2020 di euro 214.557=, nel 2021 di euro 200.685=, nel 2022 di euro 187.156=, nel 2023 di euro 167.914= e nel 2024 di euro 171.003=.

Nel corso del 2022 è stato acceso un mutuo ipotecario con Chiantibanca per euro 3.400.000= finalizzato all'ampliamento del cimitero, con erogazione di una trince di euro 600.000= in preammortamento per due anni.

Nel corso del 2024 il mutuo è stato estinto. Gli interessi passivi generati da questo rapporto nel 2024 sono stati pari ad euro 24.027=.

Analisi della gestione

La Confraternita ha chiuso l'esercizio 2024 con un avanzo di gestione di euro 31.669=.

Negli ultimi esercizi sono stati conseguiti sempre risultati positivi, come indicato nella seguente tabella:

RISULTATO ECONOMICO ULTIMI 5 ANNI

2019	2020	2021	2022	2023
4.079	48.390	18.664	16.398	23.113

La gestione dell'ente ha evidenziato la possibilità di poter supportare le attività di interesse generale svolte per tramite delle attività diverse, delle raccolte fondi e dalla gestione del patrimonio immobiliare.

Dal punto di vista della gestione delle risorse, la Misericordia ha concentrato il proprio sforzo nello svolgimento delle proprie attività di interesse generale svolte anche per tramite delle attività diverse, delle raccolte fondi e con la gestione del patrimonio immobiliare.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse, la Confraternita ha concentrato il proprio sforzo nello svolgimento delle proprie attività di interesse generale, come si evince dal seguente rapporto riferito ai costi sostenuti nell'anno 2024 (con esclusione degli oneri figurativi)

TOTALE ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

TOTALE ONERI COMPLESSIVI

ed espresso in termini percentuali,

pertanto, euro 1.472.184 / 2.284.479 x 100 = 64.44%

Si deve ancora evidenziare che i risultati della Confraternita sono esprimibili anche per mezzo dei servizi erogati. A questo scopo, si deve osservare che nel corso dell'esercizio la Misericordia ha ricevuto n° 36.919 di ore di volontariato (si veda Sezione concernente la descrizione dei costi complessivi).

Per tramite anche di tale attività sono stati raggiunti i seguenti risultati:

Trasporti socio-sanitari	2024
---------------------------------	-------------

Emergenze	2.230
Trasporti Neonatale	62
Trasporti Sanitari secondari ordinari	3.753
Trasporti Sociali	8.472
Trasporti gratuiti a indigenti	495
Servizi Interni	778
Guardia Medica	36
Totale servizi socio sanitari	15.826
Volontari impegnati nei trasporti	336
Km percorsi	297.206

11) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Il 2024 si è chiuso con un avanzo di gestione, nonostante i pesanti oneri sostenuti per lo svolgimento di tutte le attività della Confraternita e per far fronte alle conseguenze dell'evento alluvionale del 02.11.2023 che hanno manifestato i loro effetti anche nell'esercizio appena chiuso. L'espletamento della nostra Missione richiede, oltre alla dedizione dei Volontari, nostro fondamentale sostegno, considerevoli impieghi di risorse in beni e servizi strumentali, aggiornamento, formazione. Pertanto le risorse economiche prodotte con la gestione del patrimonio immobiliare sono assorbite integralmente dalle "attività di interesse generale". Infatti tra i diversi servizi che la Misericordia offre gratuitamente, come l'assistenza a soggetti con disabilità intellettive e fisiche attraverso "Insieme verso l'autonomia, l'inclusione sociale attraverso l'accoglienza di soggetti vulnerabili, il prestito di ausili sanitari, l'agricoltura sociale, etc, in particolare, presso la sede operativa di Via Aurelio Saffi, la Misericordia è un Punto di Emergenza Territoriale con presenza fissa di un sanitario a bordo dell'ambulanza per 6 mesi all'anno. Il servizio, coordinato dalla centrale del 118, viene svolto in alternanza con la Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio. Per ulteriori 6 mesi la Misericordia è operativa con un'ambulanza di emergenza senza sanitario a bordo. Il servizio viene svolto da personale volontario e dipendente con una moderna e attrezzata ambulanza di tipo A. La costante presenza di due soccorritori per ogni turno, per complessive 8.760 ore di servizio, comporta per la Misericordia un notevole onere finanziario a carico del proprio bilancio quantificabile in oltre 200.000= euro/anno, in aggiunta ai rimborsi previsti dall'accordo quadro regionale.

Da un punto di vista finanziario la situazione appare stabile.

12) INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Nel corso dell'esercizio la Misericordia ha perseguito le proprie finalità di carità essenzialmente per tramite delle seguenti opere:

ATTIVITA':

1) SERVIZIO SOCIALE UNIVERSALE

Nel corso del 2024 ha preso avvio il progetto "Salute" con l'impegno di quattro giovani tra i 18 e i 28. I giovani, a seguito di una specifica formazione, hanno conseguito le nozioni di primo soccorso e l'abilitazione regionale all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno.

Ore di servizio svolte nel 2024: n°2.200.

Ore di formazione totali nel 2024: n°180.

2) LA CASA DEL NOI

La Casa del Noi è una rete di protezione per le emergenze sociali nata nel 2021, ed ancora in fase di sviluppo, che ha per capofila la Confederazione Nazionale delle Misericordie che offre la formazione utile ad essere prossimi ai bisogni sociali della nostra comunità, perché nessuno debba sentirsi solo ad affrontare le proprie difficoltà. **Casa** come luogo accogliente, familiare, e **del Noi** perché la categoria "Io" viene allontanata per far spazio al "Noi".

Nell'essere "Casa del Noi", prestiamo particolare attenzione a:

Il rapporto umano;

La promozione della persona;

Le diversità.

Nel corso del 2024 abbiamo attivato i volontari per n° 42 missioni.

3) RACCOLTA TAPPI DI PLASTICA

E' un'iniziativa nata spontaneamente da alcuni confratelli che, piano piano, è riuscita a coinvolgere altre associazioni, parrocchie, i cittadini e le scuole medie comunali.

Con questa iniziativa, in undici anni, si sono potuti raccogliere fondi per l'acquisto di:

- 56 sedie a rotelle pieghevoli

-10 coppie di pedane elevabili per sedie pieghevoli

-9 girelli di sostegno

-2coppie di braccioli per sedie pieghevoli

-50 paia di stampelle

Tutti gli ausili sono a disposizione, gratuitamente, per tutti coloro che ne facciano richiesta.

Nel 2024 sono stati raccolti 5.200 kg di tappi, pari a euro 400=.

L'iniziativa ha anche un risvolto educativo poiché ha reso consapevoli e sensibili i più piccoli sulla tematica del riciclo.

L'iniziativa si è conclusa il 01.10.2024 per motivi legati al conferimento dei tappi di plastica al fornitore.

4) ATTIVITA' FISICA ADATTATA

L'attività fisica adattata è un nuovo servizio attivato dalla Misericordia grazie ad una convenzione stipulata con la Società della Salute fiorentina della zona nord-ovest. Si tratta di percorsi di attività fisica programmati, svolti in forma di gruppo, appositamente indicati per le persone con disabilità causate da sindromi algiche da ipomobilità e con rischio di fratture da fragilità ossea ed osteoporosi. Settimanalmente vengono svolte 16 sedute, per un totale annuale del 2024 pari a 640 ore, che hanno visto la partecipazione di 126 persone.

5) L'ORTO DI CAMPI (AGRICOLTURA SOCIALE)

E' un progetto innovativo realizzato grazie alla valorizzazione di un terreno di proprietà della Misericordia adiacente alla Villa Il Palagio di San Lorenzo, tramite il contributo del Cesvot su Percorsi di innovazione 2013, che ha come obiettivo quello della realizzazione di orti sociali che generino occasioni di co-working tra persone di ogni età, attivino le risorse di una rete di scopo territoriale e permettano di ripensare in chiave innovativa alle relazioni tra mondi diversi e tra attori sociali spesso chiusi in categorie separate.

6) LA BUONA CASA

E' un progetto di cohousing sociale avviato dalla Misericordia in collaborazione con l'Associazione "Abitare Solidale". Grazie a questa cooperazione e alla disponibilità dell'immobile di via Tosca Fiesoli, di proprietà della Misericordia, è stato possibile offrire un alloggio a sei persone, segnalate dall'amministrazione comunale e dai servizi sociali territoriali, che si trovavano senza fissa dimora. Ad ogni ospite è stata assegnata una camera da letto, mentre il bagno e la cucina sono destinati all'uso comune che, grazie anche ad un regolamento interno ben definito, agevolano la socializzazione e la mutualità tra gli ospiti stessi.

7) CONDOMINIO SOLIDALE CASA DILETTA AL PALAGIO

E' un servizio innovativo di contrasto al disagio abitativo, secondo le procedure e le

dinamiche del Condominio Solidale, realizzato presso Villa il Palagio. Il Condominio Solidale, come molte delle forme di social housing che si stanno diffondendo soprattutto nel Nord Italia, rappresenta un positivo esempio di intervento sociale, capace di rispondere ai nuovi bisogni abitativi, relazionandosi con un contesto di risorse scarse ed ottimizzando fattori essenziali per la nostra comunità: lo spazio, il tempo, il denaro pubblico, le relazioni e un destino comune. Il progetto è sviluppato in cooperazione con l'associazione Auser Abitare Solidale che, grazie all'impegno di un'equipe specializzata, segue direttamente gli ospiti del codominio ed i rapporti con le istituzioni e gli assistenti sociali di riferimento. Il modello infatti si fonda su una sorta di percorso comune delle community, attraverso una rete di welfare attivo, basato sul coinvolgimento diretto e solidale delle persone con fragilità. Il principale punto di forza del progetto è proprio la valorizzazione dei rapporti umani come risorsa indispensabile alla crescita di una società democratica e solidale, è "l'autoaffermazione della persona". Inoltre il monitoraggio costante e la varietà di soggetti coinvolti nel progetto, garantiscono la non ghettizzazione degli individui.

Nuclei familiari inseriti nel 2024: n°7.

Nuclei familiari che hanno raggiunto l'autonomia nel 2024: n°1.

Singoli che hanno raggiunto l'autonomia nel 2024: n°1.

8) L'INCLUSIONE SOCIALE

La Misericordia, grazie ai rapporti stretti con il Tribunale di Firenze, la Società della Salute, il Comune, la Caritas, varie agenzie formative per il lavoro e altre realtà del territorio, è impegnata assiduamente nell'accoglienza di persone in stato di disagio, disabili e vulnerabili. L'accoglienza non è solamente un beneficio per i diretti interessati, che grazie alle nuove relazioni e alla partecipazione attiva ai servizi della Misericordia si sentono valorizzati e stimolati nello sviluppo delle proprie potenzialità, ma è anche un vantaggio per la cittadinanza che ne riceve beneficio attraverso la fornitura dei servizi.

Inserimenti nel 2024 per la Società della Salute: n°1, effettuate n°660 ore di inserimento propedeutico.

Persone in messa alla prova e lavori di pubblica utilità nel 2024: n°37 per ore effettuate n°5.709.

9) INSIEME VERSO L'AUTONOMIA

Il servizio mira a creare un percorso di fidelizzazione dell'utente disabile attraverso l'offerta di attività di socializzazione e formazione che, da una parte, rappresentino una proposta organica e personalizzata per la gestione del tempo libero e dall'altra, avviano gradualmente, laddove possibile, un cammino di autonomia attraverso la sperimentazione di attività specifiche, momenti di convivenza di gruppo ed anche attraverso il confronto con il contributo che a tale percorso può venire dall'utilizzo delle nuove tecnologie.

Partecipanti nel 2024: n°34.

Nuovi inserimenti nel 2024: n°5.

Abbandoni ritiri dal progetto nel 2024: n°8.

10) TRASPORTI SOCIO-SANITARI

Il Servizio di trasporto sanitario è una delle attività maggiormente svolte dalla Misericordia sia come impegno di Confratelli e Consorelle che di mezzi.

In questi ultimi sessant'anni la Misericordia ha ampliato di molto le sue attività di soccorso ed oggi può contare su un parco macchine molto ampio e diversificato, con a bordo attrezzature all'avanguardia, per l'espletamento di una molteplicità di servizi sociali e sanitari (vedi bilancio sociale).

11) PROTEZIONE CIVILE/AREA EMERGENZE

Il Gruppo della Misericordia di Campi Bisenzio è formato da Confratelli e Consorelle, con un alto livello di formazione e di mezzi sempre pronti ad intervenire per soccorrere e tutelare le persone, i beni e l'ambiente colpiti da eventi calamitosi di vario genere.

12) FORMAZIONE

Il Gruppo per la formazione organizza i corsi necessari ai Confratelli per svolgere servizio sulle ambulanze di soccorso e ordinarie.

I corsi vengono sviluppati grazie all'impegno assiduo dei Confratelli formatori confederali nel rispetto del regolamento attuativo della Legge Regionale n. 83/2019. La Misericordia collabora con la Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana nell'ambito del progetto "Mi stai a cuore". Il progetto prevede la formazione al primo soccorso e all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici da parte di personale laico.

Corsi organizzati nel 2024: n°25.

Persone formate nel 2024: n°93 Confratelli e Consorelle, n°145 operatori laici.

Ore di formazione nel 2024: n°27.

RAPPORTI CON ALTRI ENTI E RETE ASSOCIATIVA

La Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio, per sua natura e per scelte volte ad ottenere un'ottimizzazione delle risorse e dei servizi a favore dei cittadini, si inserisce in una serie di Reti tra associazioni ed istituzioni locali, attraverso le quali tutti i soggetti coinvolti si impegnano reciprocamente a collaborare in forme ed ambiti diversi attinenti le proprie attività, per il perseguimento di valori condivisi e/o obiettivi comuni. In particolare la Misericordia aderisce alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, alla Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana e al Coordinamento delle Misericordie dell'Area Fiorentina con le quali condivide i propri valori Cristiani. E' parte integrante del sistema di emergenza del 118 e dell'Area Emergenza/Protezione Civile Regionale e locale attraverso accordi e convenzioni con la Regione, la Città Metropolitana ed il Comune, grazie ai quali esegue interventi in caso di calamità naturali e svolge attività di prevenzione, informazione e formazione ai cittadini. Aderisce alla Consulta del Volontariato della Società della Salute zona nord-ovest costituita da una fitta rete di associazioni che curano il Welfare locale. Inoltre la Confraternita ha stretto tutta una serie di accordi con associazioni locali ed istituzioni volti a garantire assistenza e sostegno ai cittadini più fragili ed in difficoltà. Tra gli altri troviamo gli accordi con Auser Abitare Solidale per la gestione di progetti di social housing, con il Tribunale di Firenze e L'Ufficio Esecuzione Penale Esterna, per l'accoglienza di persone che devono scontare la pena combinata in ore socialmente utili, con la Società della Salute per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Le attività diverse dell'ente si riferiscono principalmente alla gestione del cimitero. Tale attività rientra tradizionalmente ed istituzionalmente tra le attività promosse dalla Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio e dal movimento, in quanto scopo fondante di Carità Cristiana.

Il D.Lgs 117/2017 non ha però compreso tale attività fra quelle di "interesse generale" regolate dall'art.5. Comunque, come si evince dal Rendiconto Gestionale, al 31.12.2024 le "Attività diverse" hanno prodotto un avanzo economico di euro 69.836=.

22) COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

COSTI FIGURATIVI

L'apporto volontaristico costituisce una risorsa insostituibile per l'organizzazione e, senza tale apporto, verrebbe meno il funzionamento della Misericordia. I costi figurativi rappresentativi di tale apporto sono pari a euro 579.628= e sono stati determinati facendo riferimento ai costi lordi che la Confraternita avrebbe dovuto sostenere nel caso in cui non avesse potuto fruire dell'opera dei volontari. A tale fine sono stati presi come riferimento i costi orari dei contratti collettivi nazionali del lavoro ritenuti assimilabili alle prestazioni dei volontari. Nello specifico, le attività di volontariato prestate sono perlopiù assimilabili alle attività legate a servizi socio-sanitari ed

assistenziali. Il contratto collettivo nazionale del lavoro preso come riferimento è quello applicato ai dipendenti di Misericordia. Si è proceduto pertanto a calcolare una media della tariffa oraria per personale con mansioni di autista e per personale con mansioni di soccorritore. E' risultato che una ora lavorativa svolta dai volontari abbia una retribuzione pari a euro 15,70=. Le ore prestate nell'esercizio 2024 dai volontari sono state pari a 36.919, svolte da n.351 volontari, come indicato dal registro di cui all'art. 17 del D.Lgs n. 117/2017. Per tale motivo i costi figurativi connessi al volontariato sono pari a euro 579.628=.

PROVENTI FIGURATIVI

Le erogazioni gratuite effettuate dalla Confraternita nel 2024 sono state pari a euro 12.730=. La valutazione è stata effettuata prendendo come riferimento il numero dei servizi gratuiti effettuati nei confronti di indigenti, pari a 1.273, moltiplicato per l'importo corrispondente del tariffario soci (pari ad euro 10,00= a servizio) come valore normale.

23) DIFFERENZE RETRIBUTIVE

La seguente tabella rappresenta le differenze retributive del personale in forza nel 2024

NR. Dipendenti	Livello	Retribuzione lorda	Differenza Retributiva
1	B1	27.501,20	1/1,45
1	B1		
1	B2	18.342,53	
5	B2	27.921,64	
1	B3	29.033,37	
1	C1	30.918,79	
1	C2	31.609,73	
1	C4	32.904,25	
1	D4	39.775,33	

Suddetto schema è necessario ad evidenziare il rispetto del rapporto uno a otto, come previsto dall'art.16, D.Lgs 117/2017, ed è calcolato sulla retribuzione annua lorda. I dati esposti evidenziano che le differenze retributive rientrano nella forbice prevista dal disposto normativo.

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI RENDICONTATA NELLA SEZIONE C DEL RENDICONTO GESTIONALE

Di seguito vengono esposte le risultanze di una tabella che evidenzia i proventi e gli oneri derivanti dall'attività di raccolta fondi effettuata nel 2024 finalizzata all'acquisto di una nuova ambulanza neonatale, per esclusivo svolgimento di attività di interesse generale.

RENDICONTO RACCOLTA FONDI PRO AMBULANZA NEONATALE 2024

ONERI		PROVENTI	
Oneri sostenuti	4.130	Proventi conseguiti	28.301
Totale oneri	4.130	Totale proventi	28.301
Avanzo	24.171		

Tale importo è utilizzato per l'acquisto della neonatale nel corso del 2024.

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.6 D.LGS 117/2017 E DEL D.M. N°107 DEL 19.05.2021

Di seguito viene esposta la verifica prevista dall'art.6 del D.Lgs 117/2017, integrato dal D.M. n°107 del 19.05.2021, relativo alla congruità, in termini economici, delle "Altre Attività", regolate dal medesimo art. 6, rispetto alle "Attività di Interesse Generale", di cui all'art.5 D.Lgs. 117/2017.

I valori che concorrono alla verifica per l'anno 2024 sono i seguenti:

*TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DIVERSE	euro	576.261
*TOTALE RICAVI (ENTRATE) COMPLESSIVI	euro	2.326.638
*TOTALE COSTI COMPLESSIVI	euro	2.284.479

I criteri sono alternativi ed è facoltà dell'Organo Amministrativo decidere quale dei due applicare

Prima verifica

- a) i relativi ricavi (da attività diverse) non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente del Terzo settore;

pertanto $(576.261 / 2.326.638) \times 100 = \mathbf{24,77\%}$ ENTRO IL LIMITE STABILITO

Seconda verifica

- b) i relativi ricavi (da attività diverse) non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente del Terzo settore

pertanto $(576.261 / 2.284.479) \times 100 = \mathbf{25,23\%}$ ENTRO IL LIMITE STABILITO

Si specifica che nel calcolo relativo alla seconda verifica non è stato tenuto conto dei costi figurativi indicati comunque in calce al Rendiconto Gestionale.

Per l'anno 2024 le "Altre Attività" esercitate dalla Confraternita risultano rientrare nei limiti stabiliti dal D.M. 107/2021, applicando entrambe i criteri previsti.

IMMOBILI (VINCOLI E GARANZIE)

*In ordine ai vincoli gravanti sui beni patrimoniali, si segnala che sul complesso immobiliare di "Villa il Palagio", a suo tempo, era stata iscritta un'ipoteca a favore di Banca C.R. di Firenze, a garanzia del mutuo di euro 4.000.000= erogato in data 08.05.2006.

A seguito della ristrutturazione del debito complessivo verso le aziende di credito, effettuato nel maggio del 2011, tale ipoteca risulta ancora in essere a garanzia del mutuo concesso alla Confraternita per euro 4.200.000=.

*Nel febbraio 2022, al fine di dare corso all'ampliamento del cimitero, è stato stipulato con Chiantibanca un contratto di mutuo ipotecario per l'importo di euro 3.400.000=. A garanzia di detto finanziamento era stata costituita ipoteca sull'immobile di Via Montalvo, n°8, per un valore di euro 3.035.000= e sulla costruzione cimiteriale di proprietà della Confraternita per euro 3.765.000=, per un totale di euro 6.800.000=.

La parziale erogazione del mutuo per euro 600.000,00 è stata integralmente rimborsata nel 2024 a seguito della sua estinzione.

*Un'ala di "Villa il Palagio" è stata concessa in locazione al Comune di Campi Bisenzio, con contratto stipulato in data 1 Dicembre 2003 con decorrenza 1 settembre 2003 e durata di anni 9, rinnovabile per ulteriori 9 anni. Il canone di locazione percepito nel corso del 2024 è stato pari ad euro 162.248=. Tale importo risulta ridotto rispetto al canone fissato in sede di stipula del contratto di locazione, a seguito dell'abbattimento del 15% del canone imposto dalla Legge di Stabilità per il 2014. Attualmente la porzione di immobile è adibita a scuola materna.

*La Confraternita, già titolare del diritto di nuda proprietà del fabbricato ubicato in Campi Bisenzio, Via Verdi, n°15-17, nei primi mesi dell'esercizio 2021, a seguito di donazione dell'usufrutto, ha acquisito la piena proprietà dell'unità immobiliare, valutata, nell'atto, euro 1.000.000=.

INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/2017

Per quanto richiesto dalla Legge 124/2017, si espone nella seguente tabella l'importo di quanto incassato dalla Confraternita nell'anno 2024 da Enti Pubblici o partecipate, indicazione più analitiche sono a disposizione nella sezione dedica del Sito Di Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio:

ENTE	IMPORTO	CAUSALE
Azienda Ospedaliera Meyer	54.225	Convenzione trasporto protetto neonatale
Società della Salute Zona Fior.Nord-Ovest	107.249	Convenzione trasporti sociali
Società della Salute Zona Fior.Nord-Ovest	173.428	Convenzione condominio solidale Casa diletta al Palagio
Azienda Usl Toscana Centro Ex Asl 10 Fi	11.928	Convenzione guardia medica
Azienda Usl Toscana Centro Ex Asl 10 Fi	319.062	Convenzione trasporti sanitari
Comune di Campi Bisenzio	162.248	Convenzione asilo Villa il Palagio
Azienda Ospedalira Careggi	11.936	Convenzione trasporti sociali
Comune di Campi Bisenzio	8.102	Contributo spese sostenute da gruppo prot. civile

REGISTRO NAZIONALE DEGLI AIUTI DI STATO

Si elencano di seguito gli aiuti di stato acquisiti indicati nel Registro Nazionale Aiuti di Stato

CAR	MISURA	DATA	REGIONE	IMPORTO
16272	Riduzione aliquota Irap	20/07/2022	Toscana	2.986
16272	Riduzione aliquota Irap	18/11/2021	Toscana	3.310
884	Formazione continua	11/07/2018	Toscana	zero
19754	Agevolazione fiscale in materia di Irap	08/04/2023	Toscana	3.868
16272	Agevolazione fiscale in materia di Irap	08/11/2023	Toscana	2.855
28347	Contributo energia Ministero del Lavoro	19/02/2024	Toscana	30.000
16272	Agevolazione fiscale in materia di Irap	30/09/2024	Toscana	2.899

Si dichiara che, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e ss. mm., sono state osservate tutte le prescrizioni relative alle misure minime di sicurezza.